



DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 21.02.2025 acquisita con prot. AdSPMAS n. 4129, e integrazioni del 26.02.2025 acquisite con prot. AdSPMAS n. 4490, della società **VENETA CEMENTI s.r.l.**

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14-bis, comma 5 e 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S., *relativa al progetto di sviluppo e ammodernamento con installazione di n. sette nuovi silo di stoccaggio del cemento, c/o la sede operativa di via delle Industrie 54 a Porto Marghera (VE).*

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO gli artt. 14 e 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi”*;

VISTO l'art. 1, comma 61 della legge n. 205 del 2017, nella parte in cui prevede che *“Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è prevista l'istituzione della Zona logistica semplificata”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024 n.40 Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate ai sensi dell'art.1, comma 65 della Legge 27 dicembre 2017 n.205;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2024 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo della Zona logistica semplificata della Regione del Veneto "Porto di Venezia Rodigino";

VISTO il decreto interministeriale del 30 agosto 2024 adottato dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante modalità di accesso al credito di imposta ZLS;

VISTA la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1205/DGR del 22/10/2024 relativa alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino recante *"Individuazione Autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione unica e modalità di funzionamento dello sportello unico digitale. Adempimenti connessi agli artt. 5 e 12 del D.P.C.M. n. 40/2024"*;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. *"l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale"*;

PREMESSO CHE è stata acquisita dalla scrivente richiesta di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. *relativa al progetto di sviluppo e ammodernamento con installazione di n. sette nuovi sili di stoccaggio del cemento, c/o la sede operativa di via delle Industrie 54 a Porto Marghera*, prott. AdSPMAS nn. 4129 del 21.02.2025, e integrazioni del 26.02.2025 acquisite con prot. AdSPMAS n. 4490, da parte della società VENETA CEMENTI s.r.l.

RITENUTO CHE l'intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e suoi successivi aggiornamenti;

VALUTATA la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 224 del 28 maggio 2021 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

VISTO il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2020 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive;

VISTO il Decreto n. 1228 del 22.11.2024 concernente la nomina del Direttore della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, Antonio Revedin, con delega a curare le istruttorie relative a procedimenti di Autorizzazione Unica Z.L.S. (A.U. Z.L.S.), art. 12 DPCM n. 40/2024, per i progetti

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche in ambito portuale, con facoltà di indire e convocare la conferenza dei servizi e di adottare a propria firma il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Z.L.S., sentito il Segretario Generale per iniziative di importi superiori a 3 mln € di investimento o di fatturato della nuova attività proposta.

VISTO il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/94 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

CONSIDERATO che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

CONSIDERATO che con il Decreto AdSPMAS rep. n. **1274** del **27.02.2025**, con cui la scrivente Autorità di Sistema Portuale ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. **5257** del **07.03.2025** l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

VALUTATO che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento con condizioni che non comportano modifiche al progetto e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati:

- **CAPITANERIA di PORTO – Venezia:** prot. n. 13517 del 11.04.2025, acquisito il 14.04.2025 con prot. AdSPMAS n. 8415, comunica che *le opere oggetto di intervento insistono esclusivamente in area a terra e non comportano riflessi sulla navigazione nei canali portuali, non si rilevano motivi ostativi alla loro realizzazione;*
- **P.I.OO.PP. - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche** (Ufficio 2 - sezione antinquinamento per la Laguna di Venezia): prot. n. 15326 del 23.04.2025, acquisito il 23.04.2025 prot. AdSPMAS n. 9087, esprime **parere favorevole;**
- **S.I.F.A.:** prot. n. **500/25** del **22.04.2025**, acquisito con prot. AdSPMAS n. **9009** il **22.04.2025**, esprime **parere favorevole** con alcune raccomandazioni;
- **REGIONE VENETO** - Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese: prot. n. 200927 del 18.04.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 8894 del

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



18.04.2025, comunica che non si evidenziano, per quanto di competenza ed ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024, n. 40, all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati in relazione al progetto di sviluppo e ammodernamento con installazione di sette nuovi silos di stoccaggio del cemento presso la sede operativa di Veneta Cementi s.r.l., sita in Venezia – Porto Marghera, Via delle Industrie 54.

- **COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO VENEZIA:** prot. n. 13042 del 30.04.2025, acquisito il 30.04.2025 con prot. AdSPMAS n. 9506, esprime **parere favorevole condizionato**;
- **COMUNE di VENEZIA:** prot. 0233491 del 07.05.2025, pervenuto in data 07.05.2025 e acquisito con prot. AdSPMAS n. 9956, **esprime** “*parere favorevole all'intervento in oggetto evidenziando che lo stesso dovrà essere approvato tramite procedura di “Sportello Unico per le Attività Produttive” in deroga al Piano degli Interventi (di cui all'articolo 3 della Legge Regionale 55/2012 e del DPR 160/2010) con parere del Consiglio Comunale*”;
- **E.N.A.C. – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, Direzione Territoriale Nord-Est:** prot. n. 67168 del 13.05.2025, acquisito il 13.05.2025 con prot. AdSPMAS n. 10395, comunica *la conclusione del procedimento in parola ex art. 2 co.1 L. 241/90 in quanto, considerata la posizione, l'entità e la tipologia di quanto proposto, non sussiste un interesse di carattere aeronautico.*

Tutti i pareri pervenuti sono **allegati** alla presente

VALUTATI i pareri interni delle Direzioni competenti dell'AdSPMAS e in particolare:

- **Direzione Coordinamento Operativo Portuale, Area Lavoro e Coordinamento Operativo Portuale** (prot. AdSPMAS n. 10666 del 15.05.2025), esprime **nulla osta**.
- **Direzione Tecnica** (prot. AdSPMAS n. 10224 del 12.05.2025), esprime **parere favorevole** per quanto di competenza precisando che:
 - 1) prima dell'esecuzione dei lavori, si dovrà provvedere alla verifica di eventuali sottoservizi interferenti;
 - 2) per quanto attiene la realizzazione dello scarico a mare in corrispondenza del paramento di banchina si prescrive il mantenimento delle armature evitando il taglio delle stesse e la ricostruzione dell'estradosso della trave in calcestruzzo; qualora il diametro della condotta non consentisse il mantenimento delle armature esistenti queste dovranno essere adeguatamente ricostruite garantendo la continuità di correnti e staffe.
- **Direzione Demanio** (prot. AdSPMAS n. 10972 del 19.05.2025) esprimere **parere favorevole** al progetto subordinandone la realizzazione all'accettazione di quanto sottoelencato:

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



- dovrà essere elaborata e trasmessa la versione aggiornata del modello ministeriale D1 delle aree e delle opere in concessione alla società Veneta Cementi srl con l'inserimento delle condotte costituenti lo scarico SP1;
 - dovranno essere osservate le condizioni indicate nei pareri citati e rilasciati nell'abito della Conferenza dei servizi;
 - l'intervento sull'infrastruttura di banchina dovrà seguire le indicazioni contenute nel parere della Direzione Tecnica - AdSPMAS;
 - la gestione e la manutenzione dello scarico a mare sono a carico della Società;
 - l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è da ritenersi esonerata da ogni responsabilità connessa all'esecuzione e alla gestione delle opere autorizzate, nonché da ogni responsabilità riguardo a eventuali danni a persone o cose che potessero derivare per effetto dei lavori e del mantenimento degli impianti.
- Codesta Società dovrà formalizzare la presa d'atto di quanto sopra prospettato entro 10 giorni dalla data di protocollo della presente. Si specifica altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al progetto allegato alla richiesta, il presente parere dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo in capo al committente dei lavori di ripristinare i luoghi allo stato "quo-ante".

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della conferenza di servizi equivale ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/94, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza;

ATTESO il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e 14-quater della legge 241/90 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto relativo all'*istanza di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. relativa al progetto di sviluppo e ammodernamento*

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



con installazione di n. sette nuovi sili di stoccaggio del cemento, c/o la sede operativa di via delle Industrie 54 a Porto Marghera.

AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati ad esclusione dell'indicazione presente nel parere del Comune di Venezia che prevede che il progetto *"dovrà essere approvato tramite procedura di "Sportello Unico per le Attività Produttive" in deroga al Piano degli Interventi (di cui all'articolo 3 della Legge Regionale 55/2012 e del DPR 160/2010) con parere del Consiglio Comunale"* in considerazione del fatto che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/94, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Distinti saluti.

Il Direttore
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo
Antonio Revedin

Allegati: c.s.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo e-mail: urbanistica@port.venice.it tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.
Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i